

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurino, 19 - Tel. 200.351 - 200.451. PUBBLICITA' - 111 colonne - Commerciali: Cinema L. 150 - Dimenticata L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia L. 130 - Finanziaria L. 200 - Lettere L. 200 - Rivoluzioni (SP) - Via Parlamento, 9.

Table with subscription rates: Annuo, Sem. (6 mesi), Trim. (3 mesi). Includes rates for UNITA and FINANZIARIA in lire and scudi.

ultime L'Unita notizie

ANCORA REMORE OCCIDENTALI A UN ACCORDO SUL DISARMO

La sospensione delle esplosioni "H.", discussa ieri nel Consiglio della NATO

Le delegazioni « atlantiche » proporranno il termine di un anno e mezzo - L'estensione della zona di ispezioni - Martedì nuova riunione della sottocommissione di Londra

LONDRA, 29. — I lavori della sottocommissione per il disarmo riprenderanno martedì invece di lunedì per consentire al delegato canadese di celebrare la festa nazionale del suo paese. La riunione di martedì sarà presieduta dal ministro degli Esteri britannico, Harold Wilson. Nella riunione di lunedì il ministro degli Esteri francese, Maurice Faure, ha dichiarato che le proposte che in questi giorni sono state discusse in campo occidentale, cioè in un primo tempo fra le quattro delegazioni occidentali di Londra, e ora a Parigi in seno al Consiglio della NATO, secondo una procedura quanto meno scorretta.

Corre voce tuttavia che la interferenza fra la NATO e l'URSS non avrebbe avuto l'effetto temuto di mandare tutto all'aria; si afferma anzi che martedì Stassen potrebbe recare a Zorn l'accettazione di parte degli occidentali della proposta sovietica relativa alla sospensione temporanea degli esperimenti con armi nucleari, si ritiene che si accorderà per il termine di un anno e mezzo, invece del tre proposto dall'URSS. La riduzione del termine sarebbe richiesta da inglesi, francesi e tedeschi, per le ragioni che sono state illustrate oggi da Allan Noble, capo della delegazione britannica alla sottocommissione per il disarmo, in un discorso tenuto al momento delle ispezioni aeree intercontinentali che gli Stati Uniti e l'URSS potrebbero tranquillamente continuare a effettuare in modo che non siano penalizzati, mentre la Gran Bretagna, terza artefice del disarmo, si vantava di non averne alcun bisogno. Gli Stati Uniti avevano chiesto un termine più breve (dieci mesi) evidentemente in seguito alle pressioni degli ambienti industriali.

Si annuncia anche una iniziativa norvegese, per la sospensione degli esperimenti nucleari, che verrebbe presentata in autunno alla Assemblea dell'O.N.U. Il che farebbe pensare che la Norvegia non abbia molta fiducia nella possibilità che risultati concreti siano raggiunti dal comitato atlantico di Londra. L'idea è stata messa in discussione alla NATO si discute di disarmo, si apprende che la Germania di Bonn potrà lunedì prossimo a disposizione del comitato atlantico di Londra. L'idea è stata messa in discussione alla NATO si discute di disarmo, si apprende che la Germania di Bonn potrà lunedì prossimo a disposizione del comitato atlantico di Londra.

I LAVORI DEL CONGRESSO DEL POPOLO La Cina ha ridotto le spese militari

Il rapporto del ministro delle Finanze - Oggi parte per l'Italia una delegazione tecnico-scientifica

PECHINO, 29. — La Cina ha ridotto, secondo una linea costantemente seguita nell'ultimo triennio, le spese militari anche nel 1957. L'annuncio è stato dato dal ministro delle Finanze Li Hsiennien nel rapporto presentato al Congresso nazionale sul bilancio del 1956 e sul bilancio di previsione per il 1957. Nel 1955 le spese militari furono di 2.400 milioni di yuan, nel 1956 sono state ridotte a 6.100 milioni e 117 miliardi di yuan, nel 1957 a 5 miliardi e 523 milioni di yuan corrispondenti al 18,8 per cento del bilancio. Sono state ridotte anche altre spese, ad esempio quelle per la costruzione economica cui viene dedicato il 46,71 per cento del bilancio, mentre altre sono state aumentate, come ad esempio quelle per i servizi sociali, per l'educazione e per l'aiuto ad altri paesi. Il ministro ha sviluppato i punti illustrati da Liu En-lai, illustrando le ragioni per le quali, come nel 1956 superano le entrate e indicandole nelle spese supplementari provocate dalle calamità naturali, nel superamento del piano economico e nella lotta all'inflazione, che si accompagnano alla trasformazione socialista, ma che comportano anche ulteriori spese per l'avvio alla produzione di 2 milioni e 700 mila lavoratori, e per l'aumento dei salari e degli stipendi di una media del 10 per cento. Nonostante la riduzione dello stanziamento per la costruzione economica, i fondi disponibili saranno distribuiti accuratamente allo scopo di non toccare i progetti fondamentali. Il ministro ha sottolineato che grazie all'economia pianificata i prezzi sono rimasti sostanzialmente stabili, ad eccezione di alcuni generi, la cui richiesta è aumentata a causa del notevole aumento del potere d'acquisto delle masse. Una parte ancora del rapporto è stata dedicata alla campagna per aumentare la produzione e per realizzare delle economie; a questo proposito il ministro ha dato interessanti cifre riguardanti le spese dei dipartimenti governativi le quali in tutta la Cina sono state ridotte del 30 per cento senza che l'efficienza abbia avuto a soffrire.

Guy Mollet vieta al rappresentante laburista un intervento polemico al congresso S.F.I.O.

Ma Aneurin Bevan ha promesso di vendicarsi al prossimo congresso della Internazionale - Daniel Mayer motiva la propria opposizione a Mollet e Lacoste affermando che la guerra d'Algeria « porta al fascismo »

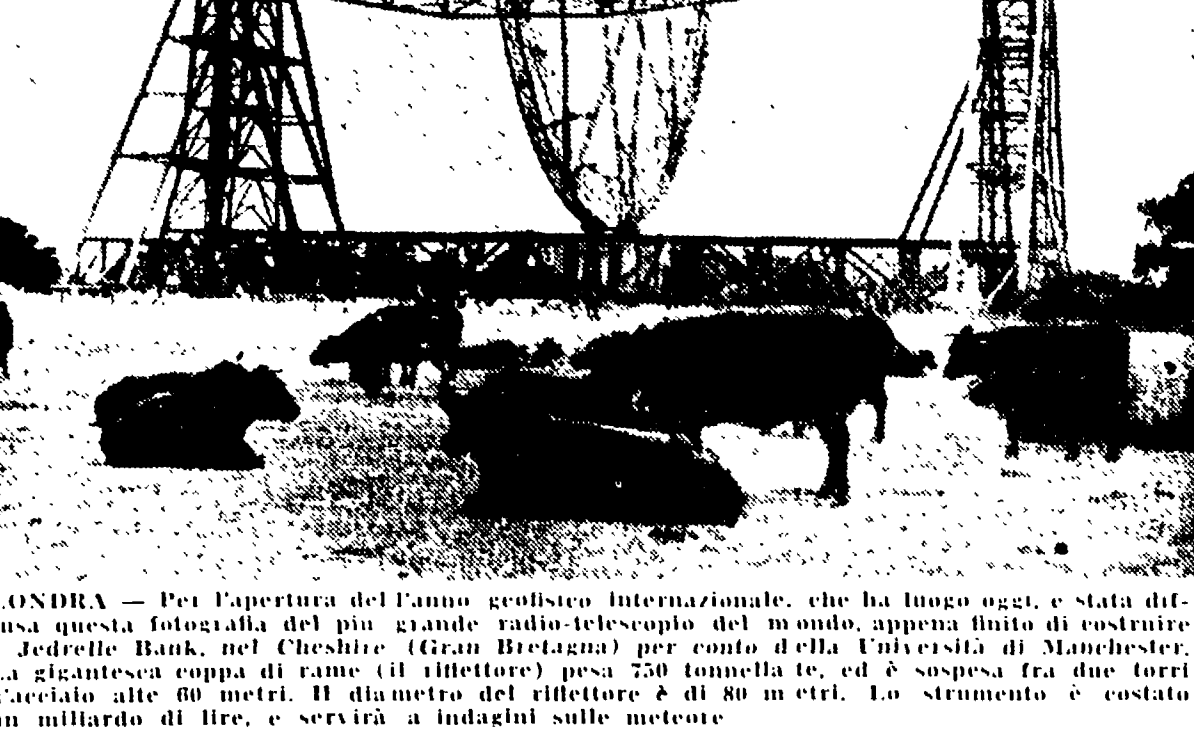
PARIGI, 29. — La « battaglia per l'Algeria », aperta ieri sera al Congresso socialdemocratico di Tolosa, ha avuto momenti di drammatica tensione. A un certo punto la direzione del partito, che sostiene la politica di Lacoste, si è trovata a dover combattere su due fronti: contro gli oppositori che si alternavano alla tribuna, e contro Aneurin Bevan, direttore del Congresso, e il rappresentante del partito laburista britannico, disgiunto dalle istanze del ministro Lejeune e dallo scetticismo scoperto in una parte dei congressisti. A Bevan, che voleva un intervento di natura social-colonialista della S.F.I.O. degli oratori ha condannato Guy Mollet - che, se non altro, ha preso alla direzione del partito, la perfezione delle regole della diplomazia nel corso della sua estenuante lotta contro il regime repubblicano francese, e delle sue libertà fondamentali.

Ma che non significa che Mollet, Comon e Lacoste possano uscire sconfitti da Tolosa; la loro vittoria, anzi, non è mai stata in pericolo, in primo luogo perché le federazioni « determinate » sono dirette da amici di Mollet, in secondo luogo perché le opposizioni sono rimaste profondamente divise sul problema della indipendenza dell'Algeria. Ma se nel precedente Congresso di Lille la corrente maggioritaria della direzione usci vittoriosa per 3.300 voti contro circa 200, quella volta Mollet potrebbe perdere parecchie centinaia di suffragi. D'altra parte - salvo rare eccezioni - il Congresso ha trascurato i problemi economici e sindacali per trattare dell'Algeria con una buona dose di intemperie. La S.F.I.O. - rilevava i giustizieri - sembra essere entrata nel modo di quei partiti conservatori tradizionali, che hanno il compito di fornire ministri a qualsiasi coalizione governativa.

DIECIMILA SCIENZIATI ALL'ASSALTO DEI SEGRETI DELLA TERRA E DEL COSMO

L'«Anno geofisico» inizia a mezzanotte

L'URSS e gli Stati Uniti lanceranno i « satelliti artificiali », ma non si sa esattamente quando L'Italia partecipa con una spedizione oceanografica



LONDRA. — Per l'apertura dell'Anno geofisico internazionale, che ha luogo oggi, è stata fatta questa fotografia del più grande radiotelescopio del mondo, appena finito di costruire a Jodrell Bank, nel Cheshire (Gran Bretagna) per conto della Università di Manchester. La gigantesca cupola di rame (il riflettore) pesa 750 tonnellate, ed è sospesa fra due torri alte 110 metri. Il diametro dell'altare è di 250 metri. Lo strumento è costato un miliardo di lire, e servirà a indagare sulle meteore.

In una conferenza stampa a Budapest Le menzogne del rapporto dell'ONU denunciate dal portavoce ungherese

Conclusa la conferenza del Partito socialista operaio - La relazione di Marosan sullo statuto - Allegato il Comitato Centrale - Il procuratore generale esamina gli atti del processo a Gali e Obersowski

BUDAPEST, 29. — La conferenza stampa di questa mattina ha confermato il contenuto del rapporto contenente le menzogne del rapporto dell'ONU. Il portavoce ungherese ha denunciato le affermazioni del rapporto, che secondo lui sono state scritte con successo in Polonia. Un sistema di consigli operai si è formato in Polonia, ma non si è ancora formato negli Stati Uniti, e questo sistema è stato respinto dal governo polacco. Il rapporto dell'ONU è stato respinto dal governo polacco, che ha denunciato le affermazioni del rapporto, che secondo lui sono state scritte con successo in Polonia. Un sistema di consigli operai si è formato in Polonia, ma non si è ancora formato negli Stati Uniti, e questo sistema è stato respinto dal governo polacco.

Il satellite artificiale esposto ieri all'E.U.R.

Ha un pilota automatico grande quanto una mano e sensibilissimo - I particolari della costruzione e del funzionamento

PARIGI, 29. — La prima volta in Europa è stato presentato ieri al pubblico della rassegna elettronica e informatica dell'E.U.R. il modello di quello che sarà il satellite artificiale che verrà lanciato dall'uomo nello spazio intercontinentale. Le dimensioni del modello presentato oggi all'E.U.R. corrispondono esattamente a quelle del satellite che verrà lanciato nello spazio. Il modello ha un pilota automatico grande quanto una mano e sensibilissimo. I particolari della costruzione e del funzionamento sono stati illustrati da un ingegnere francese.

L'«Anno geofisico» inizia a mezzanotte

L'URSS e gli Stati Uniti lanceranno i « satelliti artificiali », ma non si sa esattamente quando L'Italia partecipa con una spedizione oceanografica

NEW YORK, 29. — Mancano poche ore a mezzanotte di domenica 1.000 scienziati, in tutte le parti del mondo, lanceranno il più importante assalto della storia ai segreti del Pianeta Terra e delle forze cosmiche che governano su di esso. Per queste dodici mezzanotte di domenica, si lanceranno i satelliti artificiali. La trasmissione sarà colta con le TV dei paesi europei, che compongono l'Eurovision (Belgio, Italia, Svezia, Francia, Stati Uniti). Domenica sera, il presidente Eisenhower presenterà l'U.R.S.S. agli americani con un discorso alla televisione. Il giorno successivo gli scienziati americani cominceranno a lanciare dalla California 14 razzi che si eleveranno a grandi altezze per misurare le radiazioni cosmiche e dalle quali si saranno fatti i satelliti artificiali.

Il primo giorno del vero e proprio « Anno geofisico internazionale », che per brevità sarà indicato con le sigle I.G.Y., sarà martedì 1.° luglio. In questi giorni dell'I.G.Y. si faranno tutte le osservazioni e tutte le misurazioni astronomiche e di alta natura delle stazioni geofisiche stabilite nell'Arctico. Osservatori speciali seguiranno e studieranno le orbite dei pianeti artificiali americani e sovietici, quando questi verranno lanciati, che per il primo anno geofisico internazionale. In particolare saranno condotti i sondaggi tradizionali della geografia terrestre, come il Tibet, l'Himalaya e i deserti dell'Asia Centrale.

La Francia, che assoglierà i satelliti artificiali in Algeria, Africa Equatoriale, Africa Orientale, Somalia, Madagascar, Tahiti e Antartide, insieme ai tre grandi osservatori sul territorio della macropopolazione, offrirà osservazioni in collegamento mondiale dalla mezzanotte di domenica. Belgio: Più di 2.000 messaggi agrammi sono stati spediti dalla città di Belgio (l'I.G.Y.), agli scienziati di tutto il mondo che preparano l'Anno geofisico internazionale. Italia: Gli scienziati italiani aprono l'Anno geofisico internazionale a Napoli, con la partenza della prima spedizione spaziale che effettueranno studi oceanografici. La prima esplorazione sarà dedicata al Mar Tirreno.

E' nato in Siberia un nuovo «mare», creato dal titanico lavoro dell'uomo

Alimenterà la grande centrale elettrica di Novosibirsk

NOVOSIBIRSK, 29. — Le superficie del mare supera i 100 km. Esso si estende alla ferrovia transiberiana, a est del mare di Novosibirsk, un enorme bacino artificiale creato per la centrale elettrica di Novosibirsk. Il mare di Novosibirsk, creato per la centrale elettrica di Novosibirsk, ha una superficie di oltre 100 km. Esso si estende alla ferrovia transiberiana, a est del mare di Novosibirsk. Il mare di Novosibirsk, creato per la centrale elettrica di Novosibirsk, ha una superficie di oltre 100 km.

ANNUNCIO UFFICIALE AL CAIRO Da Porto Said a Suez correrà un oleodotto. Il CAIRO, 29. — L'Egitto ha affermato — sarà il primo progetto di questo genere — un oleodotto di 2.000 chilometri che attraverserà la penisola di Sinai, da Porto Said a Suez, per collegare il canale di Suez con la rete petrolifera egiziana. Una compagnia egiziana ha preso in considerazione la costruzione di un oleodotto lungo il canale di Suez, per collegare il canale di Suez con la rete petrolifera egiziana. Una compagnia egiziana ha preso in considerazione la costruzione di un oleodotto lungo il canale di Suez, per collegare il canale di Suez con la rete petrolifera egiziana.

ANNUNCIO UFFICIALE AL CAIRO Da Porto Said a Suez correrà un oleodotto. Il CAIRO, 29. — L'Egitto ha affermato — sarà il primo progetto di questo genere — un oleodotto di 2.000 chilometri che attraverserà la penisola di Sinai, da Porto Said a Suez, per collegare il canale di Suez con la rete petrolifera egiziana. Una compagnia egiziana ha preso in considerazione la costruzione di un oleodotto lungo il canale di Suez, per collegare il canale di Suez con la rete petrolifera egiziana.

ANNUNCIO UFFICIALE AL CAIRO Da Porto Said a Suez correrà un oleodotto. Il CAIRO, 29. — L'Egitto ha affermato — sarà il primo progetto di questo genere — un oleodotto di 2.000 chilometri che attraverserà la penisola di Sinai, da Porto Said a Suez, per collegare il canale di Suez con la rete petrolifera egiziana. Una compagnia egiziana ha preso in considerazione la costruzione di un oleodotto lungo il canale di Suez, per collegare il canale di Suez con la rete petrolifera egiziana.

ANNUNCIO UFFICIALE AL CAIRO Da Porto Said a Suez correrà un oleodotto. Il CAIRO, 29. — L'Egitto ha affermato — sarà il primo progetto di questo genere — un oleodotto di 2.000 chilometri che attraverserà la penisola di Sinai, da Porto Said a Suez, per collegare il canale di Suez con la rete petrolifera egiziana. Una compagnia egiziana ha preso in considerazione la costruzione di un oleodotto lungo il canale di Suez, per collegare il canale di Suez con la rete petrolifera egiziana.